

Discorso all'Assemblea Generale dell'Ordine degli Avvocati di Bologna

25 settembre 2024

Care Colleghe e cari Colleghi,

vorrei innanzitutto rivolgere un sentito ringraziamento al Presidente avv. Flavio Peccenini, al precedente Segretario avv. Katia Lanosa, al nuovo Segretario avv. Giovanni Delucca e al Tesoriere avv. Chiara Rodio, a tutti i Consiglieri, per l'impegno profuso in questo anno e mezzo di lavoro, nonché ai rappresentanti delle Istituzioni e a tutti i Colleghi del nostro foro che partecipano a questa Assemblea. La Vostra presenza è un segno di quanto sia importante per ciascuno di noi il confronto e la condivisione all'interno della nostra comunità forense.

È per me un grande onore poter intervenire oggi in questa Assemblea Generale dell'Ordine degli Avvocati di Bologna. Un'occasione che considero preziosa per condividere, seppur con un breve intervento, con Voi parte del lavoro svolto in questi mesi e riflettere insieme sul ruolo della nostra professione e sulla direzione che stiamo tracciando per il futuro dell'Avvocatura bolognese e nazionale.

Siamo chiamati, in questo particolare momento storico, ad affrontare sfide importanti, sia a livello istituzionale che nell'ambito della nostra pratica quotidiana. Ma è proprio in queste sfide che risiede la nostra forza e la nostra capacità di adattamento. Oggi, più che mai, sento la responsabilità di rappresentare al meglio le deleghe che mi sono state affidate in questo mandato consiliare e che toccano ambiti fondamentali per la nostra professione.

Deleghe e Lavoro Svolto

Rapporti con le Associazioni e le Istituzioni Forensi

I rapporti con le Associazioni e le Istituzioni Forensi rappresentano una priorità per il nostro Ordine, e in questo ambito ci siamo impegnati per portare avanti iniziative volte a consolidare e rafforzare il nostro ruolo all'interno della comunità forense nazionale. Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna ha mantenuto e implementato relazioni istituzionali con il **Consiglio Nazionale Forense**, l'**Organismo Congressuale Forense**, l'**Unione Regionale dei Consigli dell'Ordine dell'Emilia Romagna** e la **Cassa Forense**, nonché con le diverse Associazioni Forensi.

Un passo significativo in questa direzione è stata la **ricostituzione della consulta delle Associazioni** il 5 giugno 2024, un'iniziativa che ha visto la convocazione di ben 23 Associazioni al tavolo. Questo spazio di confronto e dialogo ha permesso di rinvigorire una sinergia fondamentale tra l'Ordine e le Associazioni, che rappresentano le nostre sentinelle sul territorio. Attraverso questa rete di collaborazione, le Associazioni svolgono un ruolo chiave nella comunicazione delle problematiche che l'Avvocatura bolognese può incontrare, contribuendo a identificare tempestivamente le esigenze e le criticità dei Collegi.

È importante sottolineare che la maggior parte dei Consiglieri del nostro Ordine proviene da una matrice Associazionistica, e questo si riflette nel nostro modo di operare. L'appartenenza alle Associazioni Forensi ha forgiato il DNA di molti di noi, portando valori e principi che continuiamo a mettere al servizio dell'Ordine, anche ora che siamo componenti di un'istituzione.

Un momento di particolare rilievo è stata la partecipazione al **XXXV Congresso Nazionale Forense** in Sessione Ulteriore che si è tenuto a Roma il 15 e 16 dicembre 2023 con l'unico tema congressuale *“Un nuovo ordinamento per un'Avvocatura protagonista della tutela dei diritti nel tempo dei cambiamenti globali”*. In questa occasione, il nostro Consiglio dell'Ordine è stato protagonista attivo, presentando, su proposta della nostra Commissione Tirocinio, cinque mozioni congressuali sul tema dell'accesso alla professione:

1. **Prima Mozione: Modifica del Percorso Universitario della Facoltà di Giurisprudenza**

Abbiamo proposto di articolare il corso di studi in Giurisprudenza con l'istituzione di un **triennio comune** per tutti gli studenti e un **biennio specializzante** con doppio indirizzo: uno per chi voglia intraprendere le professioni legali e l'altro per chi voglia accedere a concorsi pubblici e altre attività. Inoltre, abbiamo suggerito che i Consigli degli Ordini siano inseriti nei comitati di indirizzo delle Facoltà di Giurisprudenza per la realizzazione dei programmi di studio del biennio specializzante.

2. **Seconda Mozione: Abolizione del Patrocinio Sostitutivo e Reintroduzione del Patrocinio Legale Abilitante**

Abbiamo posto in essere riflessioni sul patrocinio sostitutivo che, come attualmente previsto, limita eccessivamente la possibilità dell'esercizio della professione, impedendo così la responsabilizzazione e ritardando l'inserimento nel mercato del lavoro del patrocinatoro legale futuro Avvocato. Abbiamo richiesto di reintrodurre l'abilitazione al patrocinio abilitante pre riforma anche evidenziando che il numero di iscrizioni nel registro dei praticanti abilitati al

patrocinio sostitutivo è notevolmente inferiore rispetto a coloro che, secondo la vecchia normativa, erano abilitati al patrocinio legale.

3. **Terza Mozione: Modifica della Disciplina del Tirocinio Forense**

Abbiamo chiesto l'abolizione del **tirocinio alternativo presso gli uffici giudiziari**, ritenendo opportuno che il tirocinante svolga la pratica professionale esclusivamente con un *Dominus* Avvocato per almeno 18 mesi. Ciò garantisce una preparazione di base più solida per iniziare a svolgere la professione forense.

4. **Quarta Mozione: Modifica della Disciplina delle Scuole Forensi**

La proposta avanzata è stata quella di riformare le scuole Forensi obbligatorie, rivisitando i piani didattici per garantire omogeneità a livello nazionale. Abbiamo chiesto l'abolizione delle verifiche intermedie e l'istituzione di un'unica prova scritta come verifica finale, consistente nella redazione di un atto giudiziario a scelta tra le materie civile, penale e amministrativo.

5. **Quinta Mozione: Modifica dell'Esame per l'Accesso alla Professione**

Abbiamo chiesto al Congresso di approvare questa mozione per favorire una riforma dell'esame di Stato che preveda la **modifica dell'esame** introducendo una sola prova scritta e una prova orale. L'obiettivo è rendere l'esame di accesso alla professione più focalizzato e in linea con le competenze necessarie per l'esercizio della professione.

Di queste cinque mozioni, quattro sono state approvate con una maggioranza superiore all'80% dei congressisti, (la mozione sulla riforma del percorso di studio non è stata ammessa poiché non inerente al tema congressuale) e i principi in esse contenuti sono stati ampiamente recepiti dal tavolo di riforma della legge professionale.

Siamo orgogliosi di essere parte attiva, in qualità di Ordine distrettuale, al tavolo della riforma della legge professionale istituito a seguito del già richiamato XXXV Congresso Nazionale Forense, e precisamente nel gruppo 2, ovvero quello relativo alla riforma all'accesso alla professione. Questo ruolo ci permette di essere fattivamente coinvolti nei processi di riforma e di dare un contributo significativo alla costruzione del futuro dell'Avvocatura italiana.

Commissione Tirocinio e Accesso alla Professione

La **Commissione Tirocinio** ricopre un ruolo fondamentale nella nell'accompagnare nel proprio percorso di pratica forense degli Avvocati del futuro. I suoi componenti oltre al sottoscritto sono, i Consiglieri dell'Ordine **Cristiana Senin, Ettore Grenci, Francesco Maisano, Gianluca Malavasi, Luigi De Fatico e Monia Aquili**. La Commissione lavora con dedizione, impegno e passione per supportare e guidare i Tirocinanti nei diciotto mesi di percorso formativo.

L'attività della Commissione Tirocinio si concentra su diversi fronti. In primo luogo, ha un costante dialogo con i Praticanti Avvocati attraverso incontri periodici, volti a fornire orientamento e chiarimenti sui vari aspetti del tirocinio. Dall'insediamento della Commissione ad oggi abbiamo incontrato **422 Praticanti Avvocato** di cui 34 tirocinanti anticipatari. Inoltre, la Commissione svolge con puntualità l'attività di **vidimazione dei libretti** di pratica, un passaggio essenziale per il monitoraggio dell'effettivo svolgimento delle attività formative richieste.

Un altro aspetto dell'operato della Commissione è l'ascolto e la risoluzione delle problematiche che i Tirocinanti frequentemente sollevano. Dalle questioni relative alla gestione del periodo di pratica alle problematiche legate all'interazione con gli studi legali ospitanti, la Commissione ha sempre offerto e offre supporto e soluzioni, fungendo da punto di riferimento e garanzia per i giovani Colleghi in formazione.

La verifica del corretto svolgimento del tirocinio forense rappresenta infatti la solida base su cui si costruisce la futura generazione di Avvocati. Garantire che il percorso di tirocinio sia svolto in maniera rigorosa e formativa è essenziale per assicurare che gli Avvocati del futuro siano adeguatamente preparati e competenti. Questo ruolo di supervisione e guida che la Commissione Tirocinio svolge con impegno è di vitale importanza per il raggiungimento di quegli standard di eccellenza che da sempre caratterizzano la nostra Avvocatura.

Commissione Processo Civile Telematico

Nel campo del processo civile telematico, abbiamo continuato il lavoro costante e approfondito delle precedenti commissioni per migliorare l'efficienza e l'efficacia degli strumenti a nostra disposizione. Il nostro obiettivo è quello di facilitare il lavoro di tutti noi, garantendo una maggiore rapidità e trasparenza nei

procedimenti, che è essenziale per una giustizia al passo con i tempi e realmente al servizio del cittadino.

In questo contesto, desidero esprimere un particolare ringraziamento ai dipendenti dell'Ordine e della Fondazione Forense Bolognese, **Mila** ed **Elvis**, il cui impegno quotidiano è stato e continua a essere determinante. Con puntualità, precisione e competenza, assistono l'intera comunità dell'Avvocatura bolognese e non solo, fornendo un supporto inestimabile nel gestire le complessità del processo telematico. Il loro lavoro va ben oltre la semplice assistenza tecnica; essi sono un punto di riferimento affidabile per ogni Avvocato che si trovi ad affrontare le sfide poste dal sistema telematico.

Vorrei inoltre sottolineare l'importanza della comunicazione in questo ambito. La gestione delle interruzioni dei servizi telematici e la tempestiva comunicazione alla nostra comunità professionale rappresentano un aspetto cruciale del nostro operato. In ogni occasione di interruzione o malfunzionamento dei servizi, è stata nostra cura informare prontamente i Colleghi, cercando di minimizzare così i disagi e fornendo soluzioni alternative quando necessario. Questa attività di comunicazione è stata possibile grazie alle interlocuzioni continue e costruttive anche con la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati, che ci ha permesso di mantenere un canale diretto e costante di confronto per affrontare e risolvere le criticità che inevitabilmente si presentano in un sistema complesso come quello del processo telematico.

Commissione Sport ed Eventi Sportivi

Per quanto riguarda la **Commissione Sport ed Eventi Sportivi**, vorrei innanzitutto presentare i membri che compongono questa Commissione, iniziando dai Consiglieri dell'Ordine: Monia Aquili, Arianna Pettazzoni, Luigi Andrea Cosattini, Katia Lanosa, e i componenti esterni Gianluca Aureliano, Augusto Bonazzi, Cinzia Ceccolini, Manlio D'Amico, Lorenzo Di Gaudio, Enzo Florio, Domenico Lavermicocca, Roberta Li Calzi, Alfonso Marra, Vittorio Mazza, Walter Vallies, e Filippo Zanfanti.

Il loro contributo è stato fondamentale per promuovere e organizzare attività sportive e ricreative all'interno della nostra comunità. Lo sport rappresenta infatti un elemento essenziale per la nostra categoria, offrendo un'occasione unica per rafforzare lo spirito di squadra, favorire la socializzazione e promuovere uno stile di vita sano ed equilibrato.

Abbiamo organizzato numerosi eventi, tra cui tornei di calcio, paddle e tennis, oltre a iniziative legate al ciclismo e alle corse podistiche. Questi eventi non sono

solo un momento di svago, ma rappresentano un'opportunità per creare legami più stretti tra i Colleghi, favorendo il senso di appartenenza e la collaborazione.

Inoltre, molti di questi eventi hanno avuto finalità benefiche, dimostrando come la nostra professione possa essere impegnata non solo nell'ambito giuridico, ma anche nel sociale, e dando atto che lo sport è uno strumento efficace per fare del bene e sostenere cause importanti.

Conclusione: Il Valore della Colleganza, del Senso di Comunità e dei Principi Etici

Vorrei concludere questo mio intervento con una riflessione che ritengo essenziale per tutti noi. Siamo Avvocati, sì, ma prima di tutto siamo persone. In ogni nostro gesto, in ogni azione, dobbiamo ricordarci che **dietro la toga c'è un essere umano**, con i propri valori, le proprie esperienze, e una profonda umanità che deve essere sempre al centro del nostro agire. È questa umanità che ci consente di essere non solo professionisti del diritto, ma anche figure di riferimento per chi si affida a noi nei momenti di maggiore bisogno.

La nostra professione è fondata sul **principio della Colleganza**, un valore che va oltre la semplice appartenenza a una categoria professionale. La Colleganza è la **solidarietà tra Colleghi**, il **sostegno reciproco**, il **confronto costruttivo**. È sapere che non siamo soli, che possiamo contare gli uni sugli altri per affrontare le sfide e per crescere insieme. L'Ordine degli Avvocati di Bologna è una **comunità**, una rete di relazioni basate sulla **fiducia** e sul **rispetto**. Dobbiamo coltivare e alimentare questo spirito di comunità, perché è nel dialogo e nella collaborazione che troviamo la nostra vera forza.

È anche essenziale ribadire l'importanza dei **principi etici e deontologici** che devono guidare ogni nostro passo. Come Avvocati, siamo chiamati a essere custodi della legalità, della giustizia, e del rispetto dei diritti e della dignità di ogni persona. La deontologia professionale non è solo un insieme di norme da rispettare, ma un faro che illumina il nostro percorso professionale e personale, ricordandoci ogni giorno l'importanza dell'**integrità**, dell'**onestà**, e della **correttezza** nei confronti dei clienti, dei Colleghi e del sistema giudiziario nel suo complesso.

Vorrei inoltre richiamare l'attenzione su un principio spesso dimenticato: il **garantismo**. Come Avvocati, dobbiamo essere garanti dei diritti dei nostri clienti, ma anche dei nostri Colleghi. Questo significa operare sempre con **trasparenza**, **rispetto** e **lealtà**, evitando ogni forma di pregiudizio e mantenendo uno spirito collaborativo. Il garantismo è un principio che deve permeare ogni nostra azione,

sia nelle aule di tribunale che nei rapporti con i Colleghi, per costruire una professione solida e credibile, fondata sulla fiducia reciproca e sul rispetto delle regole. Ricordiamoci che **il rispetto del garantismo e dei principi deontologici è ciò che conferisce dignità e credibilità al nostro ruolo nella società.**

Ringrazio tutti Voi per l'attenzione e per l'impegno che quotidianamente mettete nel Vostro lavoro. Insieme, possiamo continuare a costruire un'Avvocatura bolognese forte, unita, e attenta alle esigenze del presente e del futuro, mantenendo sempre al centro i valori che ci guidano: la **solidarietà**, l'**umanità**, l'**etica** e il **rispetto per i diritti di tutti**.

Paolo Rossi